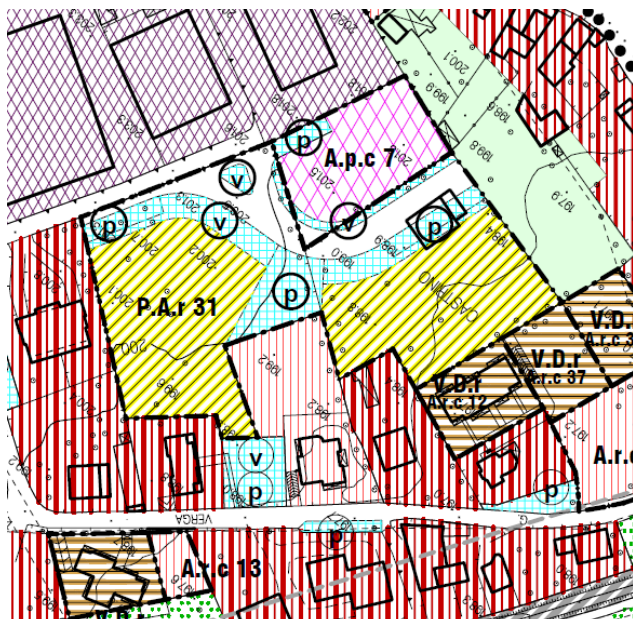


AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE SOGGETTO A P.A. N.31

loc. castrino



St superficie territoriale	It indice territoriale	ab abitanti	Slp superficie lorda pavimento	V1 minimo 10mq/ab	P1 Minimo 15mq/ab	V1 individuato	P1 individuato	strade individuate	Sf superficie fondiaria	V max	H max
m ²	m ² /m ²	n°	m ²	m ²	m ²	m ²	m ²	m ²	m ²	m ³	m
9.242,40	0,35	65	3.234,84	975,00	650,00	1.970,00	1.364,75	5.907,65	9.704,50	10,50	

P.A. r31 – loc. castrino

L'ambito di trasformazione è sottoposto a Piano Attuativo secondo i parametri sopra riportati e disegno urbanistico. Il Piano si colloca in località Castrino e l'accesso ad esso avverrà da via G. Carducci.

Il nuovo disegno viabilistico individuato dal P.A deve essere caratterizzato da sezione stradale di larghezza m 7, di cui m 5,50 destinati a carreggiata e m 1,50 destinati a marciapiede.

Prescrizioni:

- standard qualitativo: in fase di attuazione dell'ambito di trasformazione deve essere corrisposto un contributo aggiuntivo da sommare agli standard dovuti per la normale dotazione di spazi e attrezzature pubbliche (verde, parcheggi, strade ecc) definiti nella Convenzione del Piano attuativo/Ambito convenzionato. Tale contributo viene definito in euro 15,00/mq di Slp e sarà utilizzato dall'Amministrazione Pubblica per l'attuazione di servizi in ambito comunale, per compensazioni di tipo ambientale o per l'attuazione della Rete Ecologica Comunale;
- Verifica di quanto definito nelle NTA del DdP: Art.12 Prescrizioni generali per gli Ambiti di Trasformazione e per gli interventi edificatori previsti sul territorio comunale;
- Verifica di quanto definito nel Rapporto Ambientale "Schede di Valutazione";
- Predisporre, in fase di progettazione, opportuno e specifico studio relativo a mitigazioni e fasce di protezione verso l'area artigianale.
- I progetti di mitigazione e/o compensazione devono essere redatti in scala adeguata, accompagnati da Relazione Illustrativa e allegati alla Convenzione Urbanistica.
- Il progetto dell'Ambito deve essere trasmesso alla Soprintendenza per una valutazione preliminare dell'impatto delle opere sui depositi archeologici sepolti, secondo quanto disciplinato dal D.lgs.42/2004 art.28 e D.Lgs. 50/2016 art.25. Il parere dell'Ente e le eventuali indagini preliminari dovranno essere predisposti/ottenuti prima dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione.



vista dalla traversa di via G. Carducci



vista da via G. Verga